MLPS Gabinetto Ministro 28 Registro Ufficiale.U.0000392.09-01-2026

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ufficio di Gabinetto

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti
del Ministero della Salute
e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
controllo.legittimita.min.salute.lavoro@corteconticert.it

Oggetto: MLPS DM n. 27 novembre 2025, n. 167- Incarico di consulente del Ministro del lavoro e delle politiche sociali a supporto dell'ufficio stampa conferito al dott. [redacted] (*Silea n. 205436*).

Con riferimento al rilievo formulato da codesta Corte con nota iscritta al prot. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA – 0073815, del 22 dicembre 2025, nel prendere atto di quanto ivi indicato, si forniscono i chiarimenti richiesti in ordine al provvedimento di conferimento dell'incarico di consulente indicato in oggetto.

Con decreto ministeriale indicato in oggetto è stato conferito al dott. [redacted] l'incarico di consulente del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, a supporto dell'Ufficio Stampa, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del DPCM 22 novembre 2023, n. 230, in combinato disposto con l'art. 14, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, entro il contingente complessivo di personale previsto.

In particolare, il citato incarico nasce dall'esigenza di affidare ad una personalità dotata dei necessari requisiti il coordinamento delle relazioni con la società per le sponsorizzazioni sui social media, la stesura delle comunicazioni del Ministro e dell'Ufficio di Gabinetto, il monitoraggio dei progetti di comunicazione, quali la realizzazione di video o di altri prodotti di comunicazione, nonché il necessario supporto al Portavoce e al Capo Ufficio Stampa.

A tal fine, tenuto conto del relativo *curriculum vitae*, è stata individuato il nominativo del dott. [redacted], il quale risulta in possesso di titolo accademico (laurea triennale e magistrale) nonché l'abilitazione quale giornalista pubblicista, nonché di un *master* in consulenza politica e marketing elettorale che, sebbene non costituisca titolo riconosciuto, è valutato quale elemento che caratterizza le competenze e le conoscenze del dott. [redacted] nella materia della comunicazione politico - istituzionale.

Inoltre, il dott. [redacted] presenta una pregressa esperienza nell'ambito nel settore della comunicazione, occupandosi, come indicato nel relativo *curriculum*, di attività quali il monitoraggio dei media e l'analisi rassegna stampa; lo sviluppo di strategie comunicative digitali, l'elaborazione di dossier e di documenti ufficiali. Il dott. [redacted] inoltre vanta esperienza nell'elaborazione di question time ministeriali, nella gestione editoriale e operativa canali social, nonché nella produzione di contenuti grafici e video della Gestione campagne ADV - Meta Business Suite, nell'attività di monitoraggio di media e rassegna stampa e di coordinamento con Uffici Stampa.

Tale profilo esperienziale denota, pertanto, un livello di conoscenza e competenza nel settore della comunicazione istituzionale altamente professionale non rinvenibile nell'Amministrazione e consente allo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio di Gabinetto
Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 ROMA
Tel. 06 48161638 - Voip 8638
E-Mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it
PEC: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

stesso lo svolgimento di attività altamente qualificate e specializzate nel richiamato settore della comunicazione istituzionale, nonché di fornire il necessario supporto al portavoce e al Capo dell'ufficio stampa nella delicata e strategica attività della comunicazione e delle relazioni istituzionali.

Si segnala altresì che l'incarico di cui trattasi, data la complessità e la delicatezza della materia che ne è oggetto, comporta l'espletamento dello stesso anche in condizioni d'urgenza e in orari non previamente determinabili.

Ai fini della determinazione del compenso, si è, pertanto, tenuto conto di tutti i fattori innanzi indicati, ovvero sia del profilo professionale del dott. [redacted] e sia della natura dell'attività oggetto dell'incarico e del relativo impegno richiesto.

Al riguardo, si evidenzia, infatti, che il decreto ministeriale n. 161, del 12 novembre 2019, all'articolo 1 stabilisce che "*il compenso annuo lordo riconosciuto al singolo consulente, non necessariamente in possesso di laurea o titolo accademico equiparato, ed al singolo esperto, è determinato in ragione del grado dell'esperienza, nonché dell'elevata e qualificata specializzazione culturale e professionale, concretamente posseduta, in ogni caso, risultante dal curriculum vitae et studiorum, dall'eventuale iscrizione in albi o elenchi professionali, dal livello di disponibilità garantita, dalla qualità della prestazione richiesta, anche in relazione al suo svolgimento in orari disagevoli, alla durata dell'incarico, nonché dall'eventuale esclusività dell'attività svolta presso gli Uffici di diretta collaborazione.*

Il compenso annuo lordo del consulente o dell'esperto è determinato, altresì, con riferimento alla qualità della prestazione richiesta presso gli Uffici di diretta collaborazione, all'importanza, alla difficoltà e alla complessità dell'incarico, nonché alle condizioni d'urgenza per l'espletamento della collaborazione".

Nel fissare i compensi annui lordi spettanti ai consulenti e agli esperti degli Uffici di diretta collaborazione, il D.M. n. 161 del 2019 individua, inoltre, per entrambe le categorie, due diverse fasce remunerative: una prima fascia tra 20.000 euro e 35.000 euro; una seconda tra 40.000 euro e 65.000 euro.

In ordina alla prima fascia retributiva, la nota richiamata da codesto Organo di controllo prot. n. 20678, del 20 novembre 2019, prevede che sia attribuita a quei rapporti collaborativi "*il cui contenuto qualitativo comporta compiti di approfondimento scientifico, nonché il possesso di una speciale expertise correlata all'attività da svolgere e oggetto della collaborazione che comporti attività di studio, di ricerca e di monitoraggio quali/quantitativo delle politiche del lavoro e sociali anche sotto il profilo economico*".

Fermo restando quanto previsto dal predetto D.M. n. 161/2019, ancora vigente e considerato che recentemente con le note prot. n. 5741 del 19 marzo 2025 e 6634 del 27 marzo 2025, agli atti di codesto Organo di controllo, è stato evidenziato il ragionamento complessivo sotteso all'individuazione del compenso da riconoscere agli esperti e consulenti, la riconducibilità della collaborazione all'una o all'altra fascia retributiva è stata determinata dunque da una serie di fattori, complessivamente valutati, quali il possesso di laurea o titolo accademico equiparato, l'iscrizione in albi o elenchi professionali, la qualità dei compiti affidati, il livello di esperienza e l'impegno richiesto, anche in relazione al suo svolgimento in orari disagevoli, e considerata altresì la speciale disciplina prevista dal citato articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, e dal decreto legislativo 150/2000 in materia di attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'attività di supporto all'Organo di vertice dell'amministrazione nella comunicazione istituzionale.

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ufficio di Gabinetto

In particolare, nel caso di specie, in conformità a quanto previsto dal decreto n. 161/2019 si è tenuto conto sia della qualità e della quantità della prestazione richiesta che del profilo professionale del dott. [redacted], in possesso di titolo universitario e di abilitazione nelle materie attinenti all'incarico, collocando il relativo compenso all'interno della prima fascia remunerativa e all'interno della stessa si è ritenuto di attribuire al consulente un compenso di importo pari a 45.000 euro.

Ai fini della determinazione del compenso, si è quindi avuto riguardo alla qualità e alla quantità della prestazione richiesta, alla speciale *expertise* del collaboratore nella materia di competenza che può essere desunta alternativamente o cumulativamente dal titolo di studio e dall'esperienza professionale, attraverso quindi un esame complessivo del profilo professionale dell'incaricato.

Il Capo di Gabinetto
cons. Mauro Nori

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio di Gabinetto

Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 ROMA
Tel. 06 48161638 - Voip 8638

E-Mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it
PEC: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it